

REPORT FINALE SULLO STATO DEL NETWORKING

D-E3.1.2

Giulia Amato, Etifor



Promosso da:



CREDITS

Nome del progetto
LIFE Brenta 2030

Azione di progetto
E3 - Networking, lobby e strategia per la replicazione dei meccanismi di finanziamento

Autore, ente di appartenenza
Giulia Amato, Etifor

Contatti
giulia.amato@etifor.com

Data
30/08/2024

Con il contributo dello strumento finanziario LIFE dell'Unione Europea
LIFE18-NAT_IT_000756

L'autore è il solo responsabile di questa pubblicazione e la Commissione Europea declina ogni responsabilità sull'uso che potrà essere fatto delle informazioni in essa contenute.

SOMMARIO

Report FINALE sullo stato del networking	1
1. Abstract	4
2. Introduzione	4
3. Attività svolte	4
3.1 LIFE Risorgive	5
3.2 LIFE Pollinaction	6
3.3 LIFE Beware	7
3.4 LIFE Forestall	8
3.5 GreenChainSaw4LIFE	9
3.6 LIFE Enable	9
4. CONCLUSIONI	10

1. ABSTRACT

The report describes the final status and results of the networking activity with other LIFE projects (sub-action E3.1 of the LIFE Brenta 2030 project, managed by Etifor in collaboration with Veneto Agricoltura and UNIPD). During the project duration, a total of 8 networking meetings and activities have been carried out with other LIFE initiatives to create and strength synergies among the projects in relations to water-related topics and project areas. The involved LIFE projects turned out to be LIFE Risorgive, LIFE Beware, LIFE Forestall, GreenChainSaw4LIFE, LIFE PollinAction and LIFE Enable. Such projects had many common objectives and contact points with the LIFE Brenta 2030: such commonalities laid the foundation for active networking that developed during formal and informal moments.

2. INTRODUZIONE

Il presente report si inserisce all'interno dell'azione E3 "Networking, lobby e strategia per la replicazione dei meccanismi di finanziamento" del progetto LIFE Brenta 2030 e, in particolare, della sottoazione E3.1 "Networking con altri progetti LIFE", di cui vuole presentare le attività svolte arrivati a fine progetto. Il report costituisce il deliverable D-E3.1.2.

L'azione di networking ha lo scopo di mettere in relazione il LIFE Brenta 2030 con altre iniziative LIFE, in corso o concluse, che trattano tematiche simili o complementari, con l'obiettivo di ricercare sinergie e scambiare buone pratiche.

3. ATTIVITÀ SVOLTE

All'inizio dell'attività si sono raccolte informazioni circa i progetti LIFE locali e inerenti alla tematica affrontata dal LIFE Brenta 2030 e sono state censite le possibilità di networking.

Come già descritto dal Deliverable "Report intermedio sullo stato del networking", nel corso del progetto sono state numerose le esperienze LIFE che hanno incrociato il percorso del LIFE Brenta 2030 e con le quali, a vario titolo, si sono organizzati momenti di incontro.

Il target di progetto di organizzare almeno 4 incontri/partecipazione agli eventi di altri progetti LIFE da parte del partenariato di progetto è stato ampiamente raggiunto, ed anzi superato (sono stati realizzati 8 incontri). Oltre agli eventi organizzati con questa esplicita finalità, e di cui si daranno dettagli ulteriori di seguito, si tenga presente che il progetto LIFE ha organizzato finora ben 167 incontri con stakeholder esterni: è evidente che nel corso di tali incontri il networking è avvenuto in maniera informale e non tracciato, ma con uguale rilevanza.

Per affinità con le tematiche affrontate e/o con l'area di studio, i progetti LIFE oggetto di networking sono stati:

- **LIFE14 NAT/IT/000938 "LIFE Risorgive"**. Partenariato composto dal Comune di Bressanvido (capofila), Aquaprogram Srl, Consorzio di Bonifica Brenta e Veneto Agricoltura;
- **LIFE17 GIC/IT/000091 "LIFE Beware"**. Partenariato composto dai Comuni di Santorso (Capofila) e Marano Vicentino, Consorzio di Bonifica Alta Pianura Veneta, TESAF (UNIPD), Veneto Agricoltura, ALDA;
- **LIFE18 NAT/IT/001020 "LIFE Forestall"**. Partenariato composto da CORILA (capofila), Provveditorato Interregionale per le Opere Pubbliche del Veneto - Trentino-Alto Adige - Friuli-Venezia

Giulia, SELC società cooperativa, WWF Oasi, Cooperativa Sociale Primavera ONLUS.

- **LIFE18 CCM/IT/001193 “GreenChainSaw4LIFE”**. Partenariato composto da: I.r.i.s. Srl (capofila), WALDEN, Unione Monviso, Comune di Barge, Giusiano Legnami, Compolab, Etifor.
- **LIFE19 NAT/IT/000848 “PollinAction”**. Partenariato composto da: Università Cà Foscari di Venezia (capofila), Regione Friuli-Venezia Giulia, Comune di Caldogno, CITA, Veneto Agricoltura, Concessioni Autostradali Venete S.p.A., SELC, EcorNaturaSi, Albatros S.r.l.
- **LIFE PREP “Enable”**. Partenariato composto da: EUROPARC (capofila), Alfred Toepfer Akademie für Naturschutz, E.C.O. Institute of Ecology, FUNGOBE - Fundación Interuniversitaria Fernando González Bernáldez para los espacios naturales, Metsähallitus, Parks and Wildlife Finland, MedPAN - Network of Mediterranean Marine Protected Areas managers, Propark Foundation for Protected Areas, TESAF, University of Padova, The Department of Land, Environment, Agriculture and Forestry

Gli incontri realizzati sono elencati di seguito, accompagnati dall'azione principale cui fanno riferimento:

Progetto	N. incontri	Azione di riferimento dell'incontro
LIFE Risorgive	3	E3.1 - networking
LIFE Beware	1	E3.1 - networking
LIFE Forestall	1	E3.1 – networking (extra)
GreenChainSaw4LIFE	1	E3.3 - networking di replicazione
LIFE PollinAction	1	A4.2 - animazione
LIFE Enable	1	E3.1 – networking (extra)

Vengono di seguito descritte le iniziative realizzate all'interno della sottoazione E3.1, divise per progetto oggetto di networking.

3.1 LIFE Risorgive

Il progetto LIFE Risorgive, coordinato dal Comune di Bressanvido nel Vicentino, prevede il ripristino e consolidamento della infrastruttura verde costituita dalla rete di risorgive, corsi d'acqua e relativi ambienti ripariali ed il recupero della funzionalità dei servizi ecosistemici erogati. Il progetto ha dato vita nel 2020 a un Contratto di Risorgiva, coinvolgendo i partner di progetto e numerosi enti locali e associazioni.

In data 10/02/2020 a Bressanvido (VI) il LIFE Brenta 2030 è stato invitato a partecipare all'evento di presentazione e firma del Contratto di Risorgiva (Figura 1), interessante per il contesto del Brenta in quanto accordo di programmazione insistente in parte nella medesima area di progetto. Essendo l'invito tardivo e giunto immediatamente a ridosso dell'incontro, la firma di Etifor (a nome del partenariato LIFE Brenta 2030 e con delega del coordinatore Etra) è arrivata solo il 30/11/2020 in Municipio a Bressanvido, anche a causa della pandemia che ha comportato la sospensione e il rinvio degli incontri in presenza. Nel mentre Etifor aveva partecipato al primo tavolo territoriale con tutti i sottoscrittori del Contratto (21/07/2020, incontro online) e dichiarato la disponibilità del partenariato LIFE Brenta 2030 a collaborare a determinate azioni, in sinergia con le azioni C5, C6 ed E4 di progetto.



Figura 1: Il sindaco di Bressanvido Luigi Franzè all'incontro di presentazione del Contratto di Risorgiva a Bressanvido (VI), il giorno 10/02/2020.

I partner di progetto (Etra, Veneto Agricoltura) hanno avuto successivamente modo di partecipare e collaborare agli incontri che sono stati promossi dal Contratto di Risorgiva, come avvenuto anche in data 17/03/2021 con la partecipazione di Etifor all'incontro online per la definizione del Piano d'Azione del Contratto.

3.2 LIFE Pollinaction

Il LIFE PollinAction sviluppa azioni per potenziare l'impollinazione nelle aree rurali e urbane.

Dal momento che esso annovera tra le aree di intervento anche l'area delle "Basse" di Cartigliano (VI), dove sono promossi gli interventi C3, C4 e l'azione C5 del LIFE Brenta 2030, ci sono stati alcuni momenti di confronto e networking per allinearsi ed evitare sovrapposizioni. In particolare, oltre ad alcuni scambi telefonici, Edy Fantinato dell'Università di Venezia ha partecipato ad alcuni sopralluoghi iniziali e ad un incontro di presentazione della convenzione di gestione delle aree di Carmignano agli affittuari il 25/09/2020.



Figura 2: Discussione sulla convenzione presso Cartigliano (25/09/2020).

3.3 LIFE Beware

Il progetto LIFE Beware ha come obiettivo principale la realizzazione di una strategia di adattamento al cambiamento climatico e al rischio di alluvioni e allagamenti in aree urbane e rurali, attraverso il coinvolgimento attivo delle comunità locali (Santorso, Marano Vicentino).

L'azione di coinvolgimento degli stakeholders per la definizione di una strategia è stata ritenuta interessante e del tutto inerente alle modalità di coinvolgimento degli stakeholders nel contesto del Brenta, seppure le due aree di progetto non coincidessero.

Etifor ha partecipato al primo incontro di un percorso partecipativo online in data 30/11/2020 (Figura 3), portando la sua esperienza e facendosi portavoce dell'iniziativa nel medio Brenta. L'incontro è stato utile per approfondire le opportunità di resilienza climatica attraverso lo sviluppo di *nature-based solutions* per la ritenzione idraulica (NWRMs) in contesto urbano e periurbano. Oltre ai contenuti, anche le modalità di coinvolgimento e partecipazione sono state studiate e replicate in diverse occasioni nell'ambito del LIFE Brenta 2030.

Considerata però la specificità del contesto e della discussione, non si è ritenuto di dare continuità al percorso.

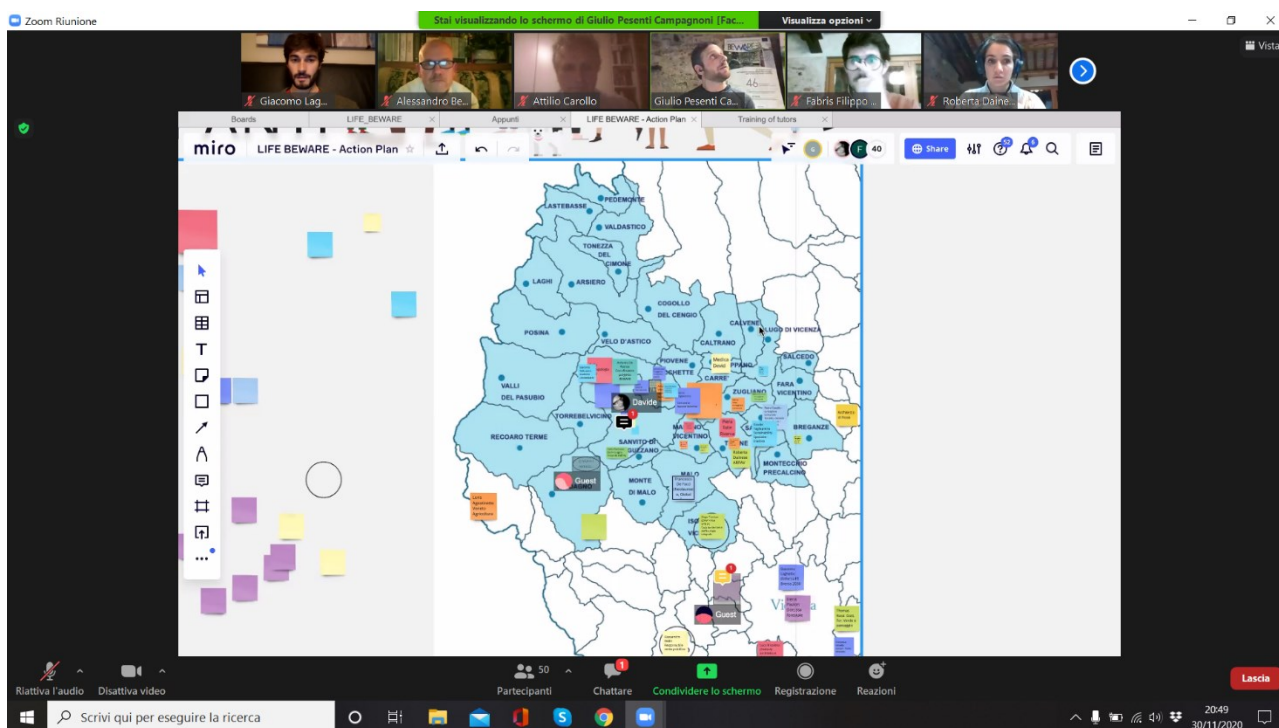


Figura 3: Primo incontro online del progetto LIFE Beware per la definizione di una strategia climatica in data 30/11/2020.

3.4 LIFE Forestall

Il progetto LIFE Forestall ha l'obiettivo principale di promuovere azioni di riqualificazione e conservazione dell'habitat 7210* "Paludi calcaree con *Cladium mariscus* e specie del Caricion *davallianae*" e 91E0* "Foreste alluvionali di *Alnus glutinosa* e *Fraxinus excelsior*", entrambi prioritari ai sensi della Direttiva "Habitat" (1992/43/EEC). L'area di intervento è l'Oasi WWF Valle Averno nel comune di Campagna di Lupia (VE).

Considerate le evidenti sinergie con le azioni di conservazione del LIFE Brenta 2030, in data 23/11/2021 Etifor ha partecipato alla mid-term conference¹ del progetto presso il Palazzo Grandi Stazioni di Venezia. In tale occasione, la seconda parte dell'incontro è stata appositamente aperta alle altre esperienze LIFE per creare sinergie ed è stato presentato il progetto LIFE Brenta 2030 e i risultati intermedi raggiunti (Figura 4).

¹ https://www.lifeforestall.eu/it/Mid-term_Conference_results



Figura 4: Giacomo Laghetto (Etifor) presenta il LIFE Brenta 2030 in occasione della mid-term conference del progetto LIFE Forestall a Venezia, in data 23/11/2021.

3.5 GreenChainSaw4LIFE

GreenChainSaw4LIFE è un progetto finalizzato a gestire i boschi locali in modo innovativo, sostenibile e condiviso, contrastando i rischi climatici e ambientali come incendi, dissesto idrogeologico e perdita di biodiversità, e utilizzare il legname ricavato per produrre energia verde e biomateriali a beneficio dell'economia locale e della Natura implementando un Piano locale integrato per il clima, l'energia e la bioeconomia nelle Valli Po, Bronda e Infernotto in Provincia di Cuneo.

Il partenariato di GreenChainSaw4LIFE ha incontrato il LIFE Brenta 2030 in un incontro dedicato il 15 giugno 2022 presso Bosco Limite (Carmignano di Brenta).

In particolare, i partner del progetto erano interessati a replicare i meccanismi di finanziamento degli interventi, non solo tramite tariffa idrica (ERC) ma anche mediante le adozioni di privati e aziende con WOWnature.

Questo incontro preliminare non ha dato successivi risvolti.

3.6 LIFE Enable

Questo progetto triennale è stato concepito per costruire una capacità pratica di gestione della natura tra i gestori di Natura 2000 e delle aree protette. Mira a dotare gli individui e le loro organizzazioni delle competenze necessarie per affrontare le sfide e le opportunità della gestione della natura nel prossimo decennio.

Il progetto ha svolto un field-visit sui luoghi del Brenta il 15 maggio 2024; parte del gruppo si è recato presso i siti di intervento, mentre altri hanno approfondito le tematiche di governance con un incontro mirato presso il Consiglio di bacino Brenta.



Figura 5: Giuseppina Cristofani (Consiglio di Bacino Brenta) e Giulia Amato (Etifor) presentano il LIFE Brenta 2030 (sinistra); visita ai luoghi di intervento con Thomas Campagnaro (Università degli Studi di Padova) (destra)

4. CONCLUSIONI

Le attività formali di networking si sono concluse, anche se le occasioni informali di scambio con altri progetti LIFE proseguono attraverso le diverse attività che i partner stanno portando avanti internamente ed esternamente al progetto, in particolare con riferimento allo sviluppo potenziale di ulteriori progettualità nel territorio o altrove.

I progetti LIFE con i quali si sono svolte attività di networking hanno permesso al partenariato di entrare in contatto con altre esperienze virtuose legate alla conservazione della biodiversità e all'adattamento climatico in Veneto, e in alcuni casi (LIFE PollinAction, LIFE Risorgive) di perfezionare le sinergie esistenti nella realizzazione degli interventi e delle azioni di progetto. Forse a causa della "complessità" del progetto LIFE Brenta 2030, che annovera un ventaglio di azioni molto ampio e ne comprende alcune particolarmente specifiche e innovative sia nel panorama nazionale che europeo (A1, C1), non è stato possibile trovare in queste altre esperienze LIFE dei siti o contesti idonei per l'azione di replicazione del meccanismo di finanziamento basato sull'applicazione dei costi ambientali e della risorsa nei servizi idrici. L'azione di replicazione E3.3 ha quindi guardato altrove, rivolgendosi ad altri enti (come descritto dal Deliverable D-E3.3.2 - Report finale sulla replicabilità).

Il progetto LIFE Brenta 2030 mira ad aumentare la biodiversità e migliorare la fornitura di servizi ecosistemici legati all'acqua di cui dispongono gli habitat fluviali, le zone umide circostanti nonché le zone agricole del sito Natura 2000 denominato "Grave e Zone Umide del Brenta".

Il progetto si concentra principalmente sul settore dell'acqua potabile perché è il servizio ecosistemico con il più alto valore aggiunto in termini economici ed è un campo di lavoro prioritario per tutte le istituzioni coinvolte. Per combinare più obiettivi, il progetto intende promuovere una buona governance creando sinergie positive tra acqua potabile e conservazione della biodiversità, mitigando e trasformando le principali minacce in opportunità di finanziamento per la conservazione del sito Natura 2000 al quale si rivolge.

Per informazioni

<http://www.parcofiumebrenta.it>

www.facebook.com/parcofiumebrenta

Promosso da:



In partnership con:

